

Begardorum & Beghinarum in Clementinis Constitutionibus damnatis, ad nobilem & sapientem virum Lipoldum de Alamannia Doctorem Decretorum, & Canonicum Archipolensis Ecclesiae. L'Autore del Libro fu *Frater Gerardus de Senis Bachellarius Parisiensis in sacra Pagina, ex Ordine Eremitarum Sancti Augustini.* Fioriva egli nell' Anno 1317. Chi di tali Eresie, e delle lor diramazioni desidera d'essere istruito, ricorra alla *Storia delle Eresie*, composta con elegante stile, e piena Erudizione, dal Chiarissimo Abate *Domenico Bernini*, dove troverà chiusi come in un vasto Anfiteatro tutti questi mostri.

DISSERTAZIONE SESSANTESIMAPRIMA.

Dell' origine ed istituzione de' Cardinali (20).

DIFFUSAMENTE hanno molti trattato dell' origine del nobilissimo Collegio de' Cardinali, e particolarmente il Chiariss. P. Tomassini dell' Oratorio di Francia nell' insigne Opera de Benef. Par. I. Lib. 2. Cap. 115. Intenzione mia non è di ridire il detto da altri. Solamente dopo la loro messe io raccoglierò alcune spiche. Presso gli Eruditi manifesta cosa è, che una volta ad ogni Chiesa erano ascritti Preti, Diaconi, e Suddiaconi per esercitarvi il Sacro Ministero, e le funzioni convenienti all' Ordine loro. Fra essi ne troviamo alcuni caratterizzati col titolo di *Cardinali* ed altri no. V' ha chi pensa, che con questo nome fossero distinti coloro, che oggidì appelliamo *Parrochi*, perchè erano affissi al *Cardine* della Chiesa in maniera che restavano inamovibili da quell' Ufizio: laddove i Preti della stessa Chiesa erano amovibili. Perciò presso gli antichi si truovano ancora *Episcopi Cardinales* per distinguerli da altri, che solamente reggevano qualche Vescovo loro commendato, cioè per modo di provvisione assegnato. Altri poscia, fra' quali il Giureto, il Panciroli, e il Salmasio, son di parere, essere alcuni stati ornati di questo nome, perchè erano *Principales, Præcipui*, e tenevano l'autorità primaria nel Clero della lor Chiesa. Per la qual ragione, sogliam chiamare *Cardinali* alcune Virtù, e in qualche Luogo alcuni Canonici delle Cattedrali portarono il nome di *Cardinali*, e non già gli altri Canonici minori d' essa Città. Truovasi anche presso gli antichi *Cardinalis ara, Cardinalis Missa*, cioè la prima, la principale. Finalmente Jacopo Gotofredo nelle Annotazioni alla Legge 7. Lib. 12. Tit. 6. del Codice Teodosiano, li stima chiamati così, perchè fossero fissi, e immobilmente servissero al Vescovo e alla Chiesa. Quanto a me giudico, doverli temperare cotali sentenze, e ridursi ad una sola. Cioè quei soli essere

(20) Vedi le Annotazioni in fine del Tomo.